

**La stampa «amica»**



Il giornale di Belpietro rivolge un sentito «Addio» al presidente della Camera dato ormai per perso



«Meglio così». Il quotidiano di Feltri non ha mai nascosto la sua antipatia per le posizioni di Fini

# La certosina battaglia dei numeri continua Gli ex An a «rapporto»

Non sono «quattro gatti» come ripete La Russa i parlamentari pronti a seguire il «cofondatore»: con almeno 35 deputati un nuovo gruppo metterebbe seriamente a rischio il governo

## Il caso

SU. TU.

ROMA  
politica@unita.it

**N**umeri, numeri, numeri. Sono, per quanto si veda poco, alla base dei ragionamenti che Fini e Berlusconi hanno fatto in queste ore di tensione alle stelle, e al fondo del tentativo faticosissimo di riappacificarsi. Se da parte di Berlusconi è già partita la campagna sotterranea per sottrarre nei modi più vari i parlamentari al suo «controcantista», l'ex leader di An, come mai gli è capitato da che è diventato presidente della Camera, tra giovedì e ieri ha passato gran parte del suo tempo al telefono, a parlare con gli ex aennini. Per sondare gli umori, riallacciare legami arrugginiti (nella sua seconda vita, l'ex leader di An non ama granché l'arte di coltivare la propria area), e stilare sulla

perché nel meno generoso dei casi si parla di 35 deputati: basterebbero non soltanto a fare il gruppo, ma soprattutto sarebbero sufficienti a mandare in crisi la maggioranza sulla quale Berlusconi può contare, che ad oggi è di 63 deputati. «E parliamo solo di teoria», dice un finiano, «perché in pratica siamo sempre sul filo di lana, come si è visto da ultimo nella debacle sul decreto salvaliste». Al Senato, dove peraltro a differenza della Camera ai vertici del gruppo non c'è un finiano doc come Bocchino ma un neo-berlusconiano doc come Gasparri, la partita è assai più difficile: e proprio per questo ieri Fini ha organizzato per oggi un pranzo con i senatori a lui vicini. Si tratta di una decina di persone, appunto, più tre-quattro che si sono detti sensibili alle istanze dell'ex leader di An. Il finale di partita, per quel che riguarda le persone sulle quali davvero Fini potrà contare, si giocherà comunque martedì alla Camera. Dove l'ex leader di An, giocando anche sul filo dell'appartenenza, ha convocato una riunione nella Sala Tatarella, teatro di tanti passaggi importanti nella storia dell'ex partito di via della Scrofa.

## Martedì l'incontro Alla Camera il presidente convoca tutti gli ex del partito

base di tutto ciò una lista di coloro che sono, o sarebbero, disponibili, a seguirlo nel caso dovesse concretizzarsi l'estrema ratio dei gruppi autonomi del Pdl-Italia. Il risultato, a sentire le voci di chi quella lista l'ha potuta scorrere, è un tantino «diverso da quel che Berlusconi si è sentito ripetere in questi mesi dai vari La Russa e Matteoli, ossia che con Gianfranco ci stanno quattro gatti». I gruppi dei pro-Fini, ovviamente, ballano un po' a seconda dell'ottimismo con il quale li si guarda, ma comunque si tratta di numeri sufficienti a costituire gruppi parlamentari sia alla Camera (servono venti deputati) sia al Senato (bastano dieci onorevoli). A Montecitorio, il problema per la verità non si porrebbe,

**Per quanto** riguarda Berlusconi, soprattutto attraverso i canali dei vari ex aennini ormai tendenzialmente più berlusconiani che non, si è avviata un'operazione uguale e contraria a quella di Fini. Con mezzi un tantino diversi. Anche in questi mesi del resto, finiani più o meno doc si sono visti presentare proposte variamente ambigue di spazi in tv, o di collaborazioni ben retribuite, atti a favorire il passaggio da un gruppo di riferimento all'altro. Né, del resto, Berlusconi si è lasciato in queste ore scappare l'occasione di minacciare «elezioni anticipate»: un modo carino per ricordare a quanti abbiano in animo di migrare altrove che lui un posto in Parlamento sarebbe comunque in grado di garantirlo, o di negarlo. E Fini, molto meno. ♦

## Incerti

### SENATORI

Andrea Augello  
D. Benedetti Valentini  
Domenico Gramazio  
Alfredo Mantica  
Luigi Ramponi

**TOTALE  
SENATO 5**

### DEPUTATI

Gianfranco Paglia  
Carlo Ciccioli  
Giuseppe Consolo  
Giorgio Holzmann  
Manlio Contento

**TOTALE  
CAMERA 5**

## Con Berlusconi

### SENATORI

Filippo Berselli  
Alessio Butti  
Antonino Caruso  
Giovanni Coronella  
Mariano Delogu  
Piefrancesco Gamba  
Maurizio Gasparri  
Altero Matteoli  
Domenico Nania  
Vincenzo Nespoli  
Oreste Tofani  
Giuseppe Valentino

**TOTALE  
SENATO 12**

### DEPUTATI

Filippo Ascierio  
Anna Maria Bernini  
Basilio Catanoso  
Carlo Ciccioli  
Edmondo Cirielli  
Riccardo De Corato  
Paola Frassinetti  
Ignazio La Russa  
Mario Landolfi  
Maurizio Leo  
Ugo Lisi  
Alfredo Mantovano  
Marco Martinelli  
Giorgia Meloni  
Bruno Murgia  
Alessandra Mussolini  
Fabio Rampelli

**TOTALE  
CAMERA 18**

